



COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
PROVINCIA DI SALERNO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Pietro Santonastaso

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	10
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	11
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	12
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	16
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	17
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	17
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	17
6.8 <i>Nota integrativa</i>	17
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	18
7.1 <i>Entrate</i>	18
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	22
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	25
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	26
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	26
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	26
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	26
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	27
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	28
9. INDEBITAMENTO	31
10. ORGANISMI PARTECIPATI	Errore.
segnalibro non è definito.	II
11. PNRR	33
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	35
13. CONCLUSIONI	37

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 101 del 17.03.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Sant'Egidio del Monte Albino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 17.03.2024

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Pietro Santonastaso

**(Firma sottoscritta digitalmente)*

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD).*

1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Pietro Santonastaso, Revisore Unico, nominato con delibera di C.C. n. 58 del 28/12/2021,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 11/03/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 08-03-2024 con delibera n. 37, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
 - che è stata ricevuta in data 14/15.07.2023 ulteriore documentazione;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso sulla proposta di deliberazione di G.C. dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 e dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 8802 abitanti.

*L'Ente **non** è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.*

*L'Ente **non** è incorporante del processo di fusione per incorporazione.*

*L'Ente **non** è terremotato.*

*L'Ente **non rientra** tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61.*

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha aggiornato** gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023 fornendo le dovute motivazioni nella delibera di giunta di approvazione del bilancio di previsione.

*L'Ente ha inteso avvalersi del **rinvio del termine** dell'approvazione del bilancio di previsione, oltre che per le motivazioni riportate nel D.M. del 22.12.2023 , soprattutto in conseguenza della **Sentenza del Consiglio di Stato n. 07855/2023 del 21/08/2023**, la quale ha posto fine alla controversia sorta tra i Comuni di Sant'Egidio del Monte Albino e Pagani sulla appartenenza di una zona territoriale, cosiddetta "**zona contestata**", stante la non corrispondenza tra la delimitazione catastale e la gestione amministrativa della stessa, comportando un enorme aggravio di lavoro per tutti gli uffici oltre che forti preoccupazioni di natura finanziaria per la riduzione di entrate (e anche delle spese) relativamente a quella parte di territorio, non più amministrato, che rappresenta il 16-17% dell'intera superficie comunale e il 12-13% della popolazione (oltre 1100 abitanti).*

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

Qualora l'Ente abbia deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha riprogrammato** nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.28 del 27.02.2024, ha espresso parere con verbale n.100 del 03.03.2024, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 18 del 14.02.2024.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.08 del 30/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 30/04/2023 con verbale n.63

La gestione dell'anno 2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 12.570.449,09
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 10.743.797,73
b) Fondi accantonati	€ 1.666.810,50
c) Fondi destinati ad investimento	€ 4.900,01
d) Fondi liberi	€ 154.940,85
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 12.570.449,09

L'Organo consiliare ha approvato con delibera di Giunta Comunale n.7 del 31.01.2024 il preconsuntivo per l'esercizio 2023.

Al bilancio di previsione 2024-2026 è stato applicato una quota di **avanzo vincolato del risultato presunto di amministrazione 2023 di euro 550.229,12.**

L'Ente ha **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente **è** in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione di comunicazioni e/o proposte di C.C. di riconoscimento da parte **dei responsabili dei servizi** entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da sentenze esecutive e passività pregresse da riconoscere, che trovano copertura nel fondo rischi e contenzioso accantonato nel risultato presunto di amministrazione 2023 e/o negli stanziamenti di bilancio.

I debiti fuori bilancio da riconoscere vengono di seguito indicati:

- Sentenza 7293/2023 – Euro 930,67 – Stanziamento bilancio di previsione 2024;
- Cartella di pagamento imposta di registro – Euro 296,22 - Stanziamento bilancio di previsione 2024;
- Delibere G.C. 33-112/2014 – Euro 8.407,88 - Stanziamento bilancio di previsione 2024;
- D.I.1320/2023 – Euro 18,883,76 – Accantonamento in avanzo di amministrazione 2023;
- Sentenza 100/2024 Corte d'Appello– Euro 22.138,64 - Accantonamento in avanzo di amministrazione 2023;
- Debiti pregressi gestione post operativa siti di stoccaggio e discariche anni 2016-2023 – Euro 229.470,28 - Accantonamento in avanzo di amministrazione 2023;

Inoltre risultano i seguenti debiti fuori bilancio che dovranno essere riconosciuti a seguito di definizione di accordi e/o giudizio di merito:

- D.I. Consorzio Bacino SA1 – Euro 448.563,27 - Accantonamento in avanzo di amministrazione 2023;
- Opposizione a D.I. 2011/2018 – Euro 202.088,71 - Accantonamento in avanzo di amministrazione 2023.

5.2 Enti in disavanzo

L'ente **non è** in disavanzo.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	2023	2024	2025	2026
	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni
Utilizzo avanzo di amministrazione	637.437,36	550.229,12	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	238.744,28	213.046,72	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.143.694,36	763.074,39	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.603.861,80	6.478.206,27	6.715.474,04	6.679.206,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	403.210,19	667.703,99	321.037,93	321.037,93
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.162.130,54	1.098.130,54	1.103.130,54	843.553,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.215.637,51	13.578.563,86	14.698.964,12	6.921.045,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	672.783,42	250.000,00	250.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	34.750.000,00	34.750.000,00	34.750.000,00	34.750.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	58.827.499,46	63.348.954,89	62.838.606,63	54.514.843,13
SPESE	2023	2024	2025	2026
	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	8.581.748,94	8.481.248,67	8.035.389,02	7.732.379,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.165.850,29	14.767.971,67	14.577.464,12	6.799.545,00
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	329.900,23	349.734,55	475.753,49	232.918,80
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	34.750.000,00	34.750.000,00	34.750.000,00	34.750.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	58.827.499,46	63.348.954,89	62.838.606,63	54.514.843,13

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 976.121,11
FPV di parte corrente applicato	€ 213.046,72
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 763.074,39
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 25.571,20
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 73.262,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 114.213,52
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 213.046,72
Entrata in conto capitale	€ 763.074,39
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 763.074,39

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

L'Ente con deliberazione di G.C. n.19 del 16.02.2024 ha effettuato la variazione di esigibilità, di parte corrente e parte investimenti, con la costituzione del FPV, conformemente al cronoprogramma di spesa predisposto dall'Ufficio LL.PP. e allegato alla deliberazione di giunta.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.303.221,50		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		213.046,72	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		8.244.040,80 0,00	8.139.642,51 0,00	7.843.798,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		8.481.248,67 0,00 1.109.800,80	8.035.389,02 0,00 1.221.731,00	7.732.379,33 0,00 1.206.104,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		349.734,55 0,00 0,00	475.753,49 0,00 0,00	232.918,80 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-373.895,70	-371.500,00	-121.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		51.895,70 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		367.500,00 250.000,00	377.000,00 250.000,00	127.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		45.500,00	5.500,00	5.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		498.333,42		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		763.074,39	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		13.828.563,86	14.948.964,12	6.921.045,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		367.500,00	377.000,00	127.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		45.500,00	5.500,00	5.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		14.767.971,67 0,00	14.577.464,12 0,00	6.799.545,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		51.895,70		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-51.895,70	0,00	0,00

L'importo di euro 45.500,00 di **entrate di parte corrente** destinate a spese in conto capitale sono costituite dai proventi contravvenzionale codice della strada (ex art.208 cds) destinati all'acquisto di una auto per la Polizia Municipale.

Le **entrate in conto capitale** destinate a spese corrente sono le seguenti:

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	2024	2025	2026
Proventi oneri di urbanizzazioni	117.500,00	127.000,00	127.000,00
<i>Mutuo CdP per abbattimento opere abusive</i>	<i>250.000,00</i>	<i>250.000,00</i>	<i>0</i>
TOTALE	367.500,00	377.000,00	127.000,00
Spese correnti	2024	2025	2026
Manutenzioni ordinarie	117.500,00	127.000,00	127.000,00
Spese trasferimento fondi Procura di Nocera per abbattimenti opere abusive	<i>250.000,00</i>	<i>250.000,00</i>	<i>0</i>
TOTALE	367.500,00	377.000,00	127.000,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è **stata prevista** l'applicazione di euro € **550.229,12** di avanzo vincolato presunto, così distinto:

- € 422.783,42 mutuo contratto (interamente incassato a dicembre 2023) per la ristrutturazione dello Stadio Comunale in via della Rinascita;
- € 51.895,70 trasferimenti statali (incassati nel 2023) per interventi di manutenzione per i plessi scolastici;
- € 75.550,00 proventi da oneri urbanizzazione destinati all'adeguamento prezzi per i lavori di realizzazione strada comunale Via Coscioni /Via Buonarroti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 3.855.191,23	€ 4.262.597,12	€ 6.303.221,50
di cui cassa vincolata	€ 2.007.219,13	€ 1.346.632,26	€ 1.950.049,01

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha** previsto in bilancio entrate da alienazioni.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

L'Ente si è avvalso di utilizzare le economie da rinegoziazione dei mutui senza vincolo.

La **Legge 27 novembre 2023, n. 170** di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali, ha concesso la possibilità di utilizzare le economie da rinegoziazione mutui in parte corrente fino al 2026.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

aliq.	Accertato 2023 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
0,8	519.908,88	490.000,00	490.000,00	490.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

La previsione per l'anno 2024 è ridotta di circa € 30 mila a causa della c.d. "zona contestata".

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (accertato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 1.315.000,00	€ 1.125.000,00	€ 1.241.000,00	€ 1.241.000,00

La previsione per l'anno 2024 è ridotta di circa € 190 mila a causa della c.d. "zona contestata".

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (accertato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 2.327.729,07	€ 2.098.000,00	€ 2.210.000,00	€ 2.210.000,00
FCDE competenza	680.444,00	€ 491.490,80	€ 491.490,80	€ 491.490,80

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, prudenzialmente, la somma di euro 2.098.000 con una diminuzione di circa € 230 mila rispetto a quanto accertato nel 2023, in attesa della validazione del nuovo PEF.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026.

Il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;

- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA ma con F24.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente **non ha** istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	1.251.013,00 €	758.734,00 €	880.000,00 €	477.322,53 €	849.000,00 €	512.036,73 €	812.000,00 €	496.409,73 €
Recupero evasione TASI	- €	89.129,95 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Recupero evasione TARI	159.606,51 €	184.635,13 €	305.000,00 €	103.200,00 €	345.000,00 €	180.416,00 €	345.000,00 €	180.416,00 €
Recupero evasione imposta di pubblicità			2.000,00 €	- €	2.267,77 €	- €	3.000,00 €	- €

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione 2024/2026 è superiore di circa 62 mila euro rispetto a quanto incassato nel 2023 in quanto il Comando si è dotato di nuove apparecchiature mobili in grado di elevare sanzioni per violazioni al codice della strada.

Tuttavia tale entrata è vincolata, prudenzialmente, a spese attivabili in base agli effettivi incassi.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 90.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.27 in data 27/02/2024 l'Ente ha destinato l'importo:

- di euro 68.998,40 (oltre al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 1.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 23.498,40 (spesa attivabile in base agli effettivi incassi dei proventi contravvenzionali)

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 45.500,00 (spesa attivabile in base agli effettivi incasso dei proventi contravvenzionali).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per l'anno 2024 in quanto la scadenza è fissata per il 31/05/2024, mentre ha regolarmente provveduto per il 2023 come da ricevuta del Ministero degli Interni prot.n. 87781 del 25/05/2023.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	244.000,00	244.000,00	244.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	246.400,00	246.400,00	246.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	36.356,47	36.356,47	36.356,47
Percentuale fondo (%)	14,76%	14,76%	14,76%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti; al riguardo l'Organo di revisione invita ad un monitoraggio continuo di tali entrate con particolare riferimento al canone di spazzamento del mercato ortofrutticolo per come determinato con delibera di GC n.35/2024.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	240.328,50	264.328,50	269.328,50	274.328,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione evidenzia che tali entrate sono accertate per cassa per cui non vi sono accantonamenti al FCDE.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 36 del 08.03.2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella **misura del 81,68 %** come segue:

<i>PREV. 2024</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mercato Ortofrutticolo	414.000,00 €	345.115,25 €	68.884,75 €	119,96%
Mensa scolastica e Trasporto	60.000,00 €	225.850,00 €	- 165.850,00 €	26,57%
Impianti sportivi	2.000,00 €	11.814,40 €	- 9.814,40 €	16,93%
Altri servizi			- €	
Totali	476.000,00 €	582.779,65 €	- 106.779,65 €	81,68%

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 8.036,50	€ 17.835,96	€ 30.000,00	€ 1.431,00	€ 30.000,00	€ 1.431,00	€ 30.000,00	€ 1.431,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 188.561,36	€ 186.964,94	€ 1.596,42
2023 (accertato)	€ 210.687,39	€ 208.686,49	€ 2.000,90
2024	€ 130.500,00	€ 117.500,00	€ 13.000,00
2025	€ 130.000,00	€ 127.000,00	€ 3.000,00
2026	€ 130.000,00	€ 127.000,00	€ 3.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	2023	2024	2025	2026
	Assestato	Previsioni	Previsioni	Previsioni
Redditi da lavoro dipendente	1.666.874,65	1.699.914,83	1.618.658,40	1.598.408,28
Imposte e tasse a carico dell'ente	124.430,22	152.283,45	145.435,44	144.105,86
Acquisto di beni e servizi	3.744.730,84	4.154.773,83	3.639.754,52	3.627.871,87
Trasferimenti correnti	515.548,52	463.949,19	456.440,40	456.441,60
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	163.399,01	178.057,75	174.610,17	167.444,96
Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre spese correnti	2.358.765,70	1.824.269,62	1.992.490,09	1.730.106,76
TOTALE SPESE CORRENTI	8.581.748,94	8.481.248,67	8.035.389,02	7.732.379,33

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **non ha ancora effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.359.659,30, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto che segue:

SPESA PERSONALE	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	1.520.777,93	1.699.914,83	1.618.658,40	1.598.408,28
Spese macroaggregato 103	15.449,56	51.000,00	55.000,00	55.524,00
Irap macroaggregato 102	100.066,40	142.083,45	135.235,44	133.905,86
Altre spese	18.201,08	-	-	-
Spesa pers.2024 reimp.al 2025		-	-	-
Totale spese di personale (A)	1.654.494,97	1.892.998,28	1.808.893,84	1.787.838,14
(-) Componenti escluse (B) di cui:	294.835,67	424.112,58	423.966,42	423.520,45
1) Arretrati contrattuali anni precedenti	294.835,67	317.423,43	317.423,43	317.423,43
2) Arretrati contrattuali anno 2022	-	74.545,35	74.545,35	74.545,35
3) vacanza contrattuale 2024-2026		32.143,80	31.997,64	31.551,67
Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 - anni 2021- 2022 - Ente virtuoso (C)	-	97.417,09	97.417,09	97.417,09
(-) Altre comp.escluse		241.807,19	241.807,19	242.346,92
(-) Spesa pers. 2023 reimputata al 2024	-	71.262,00	-	-
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	1.359.659,30	1.058.399,42	1.045.703,14	1.024.553,68
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)				

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 74.796,00, come riportata nel DUP;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Con deliberazione di G.C. n. 02 del 25/01/2024 è stata rideterminata, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la dotazione organica dell'ente, limitatamente alle unità di personale dell'area dei funzionari e delle elevate qualificazioni che si intendono richiedere con la partecipazione all'Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni regionali delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle Province e dei Comuni ed Unioni di Comuni ivi situati" – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari. Le assunzioni di cui alla misura sono **etero-finanziate**, quindi neutre rispetto alle facoltà assunzionali di cui all'art. 33, commi 1-bis e 2, del DL n. 34/2019;

L'Ente, inoltre, con i fondi assegnati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, ha bandito nel corso del 2022 e 2023 due selezioni pubbliche individuando 3 professionisti, in possesso di requisiti di alta professionalità, stipulando dei contratti di collaborazione a supporto delle attività del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente non ha previsto incarichi di collaborazione.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- euro 14.767.971,67 per l'anno 2024;
- euro 14.577,464,12 per l'anno 2025;
- euro 6.799.545,00 per l'anno 2026;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ad euro 150.000,00 **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ad euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che nella nota integrativa al bilancio (*paragrafo 4.2*) è inserito un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale, programmata per gli 2024-2026, la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non intende acquisire beni con contratto di Partenariato P.P.

L'Ente **non ha sottoscritto** contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*), ossia *contratti di efficientamento energetico, affidati con gara di appalto*.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 50.000,00 pari allo 0,59% delle spese correnti (8.481.248,67)

anno 2025 - euro 50.000,00 pari allo 0,62% delle spese correnti (8.035.389,02)

anno 2026 - euro 50.000,00 pari allo 0,65% delle spese correnti (7.732.379,33)

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione rammenta che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, essendo non inferiore allo 0,2% delle spese finali (23.249.220,34).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

❖ euro 1.146.307,98 per l'anno 2024

❖ euro 1.244.731,00 per l'anno 2025

❖ euro 1.229.104,00 per l'anno 2026

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei **tre metodi** consentiti come definiti

dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023:

- ❖ l'Ente **ha utilizzato** il metodo di calcolo la media semplice.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	1.146.307,98	1.244.731,00	1.229.104,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

L'Organo di revisione in riferimento al suddetto accantonamento ha raccomandato l'Ente, in occasione del parere al bilancio di previsione 2023-2025, di accantonare durante l'esercizio 2023, ulteriori e maggiori risorse in quanto dal prospetto allegato alla relazione al contenzioso, predisposta dall'ufficio legale, si evidenzia un consistente contenzioso giudiziale di circa 9 milioni di euro a fronte di accantonamenti di circa 1/3 (3 milioni), ancorché rispondenti al grado di rischio calcolato.

Dall'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto 2023 (allegato A/1), allegato al bilancio di previsione 2024-2026, risultano accantonate in sede di

rendiconto (presunto) ulteriori euro 450.000, in aderenza alle raccomandazioni sopra formulate, atteso una loro definitiva conferma in sede di approvazione del rendiconto 2023.

Tuttavia considerato il persistente contenzioso giudiziale invita l'Ente a continuare ad operare maggiori risorse per assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	100.000,00	150.000,00	248.045,00
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	4.002,00	4.002,00	4.002,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	87.000,00	87.000,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	15.000,00	20.000,00	20.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente con delibera di G.C. n.25 del 27/02/2024 ha determinato il Fgdc 2024 stanziando il relativo importo nel bilancio provvisorio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali per l'importo di € 87.000,00.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI		2024
Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	4.154.773,83
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	-	- 2.417.824,86
	Totale	1.736.948,97
Percentuale applicata	5%	86.847,45
Importo FGDC da accantonare		86.847,45
Importo FGDC accantonati		87.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2023 pari a 36 giorni (ritardo) è pubblicato sul sito internet istituzionale del comune nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" come richiesto dalla normativa vigente.

Sulla base dei dati presenti nella PCC risulta che:

- il totale dei documenti ricevuti nel corso dell'esercizio 2023 ammonta ad € 2,84 ml.;
- l'importo dello stock dei debiti residui e scaduti al 31/12/2023 ammonta ad € 683.985,07;
- l'importo dello stock del debito commerciale al 31/12/2023 è superiore al 5% dell'importo totale dei documenti ricevuti nel 2023;
- il tempo medio ponderato di pagamento anno 2023 elaborato da PCC è di 66 giorni;
- il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2023 elaborato da PCC è di 36 giorni;
- l'importo dello stock dei debiti residui e scaduti al 31/12/2022 ammonta a € 400.607,47
- l'importo dello stock del debito commerciale al 31/12/2023 è stato comunicato sulla PCC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'Organo di revisione evidenzia l'importanza dell'adozione di misure di garanzia mirate a migliorare e semplificare il processo documentale di liquidazione/riscossione, in modo tale da ridurre al minimo i tempi necessari per "processare" una fattura passiva, trasmettendola tempestivamente all'Ufficio finanziario, al fine di consentire il rispetto dei tempi di pagamento e la riduzione del proprio stock del debito commerciale, **nell'ottica di assicurare la tempestiva attuazione della Riforma 1.11, inclusa tra le riforme abilitanti del PNRR e alla quale è subordinata l'assegnazione delle risorse.**

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	3.029.699,24
Fondo oneri futuri (Adeg. contrattuali + TFM)	71.157,46
Fondo perdite società partecipate	50.000,00
FGDC	154.000,00

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

		2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	(+)	4.923.483,81	4.742.852,54	5.087.321,90	4.987.587,35	4.761.833,86
Nuovi prestiti	(+)	0	422.783,42	0	0	0
Prestiti rimborsati	(-)	-180.630,32	-79.084,34	-99.734,55	-225.753,49	-232.918,80
Estinzioni anticipate(1)	(-)	0	0	0	0	0
Altre variazioni(2)	(+/-)	-0,95	770,28	0	0	0
TOTALE FINE ANNO		4.742.852,54	5.087.321,90	4.987.587,35	4.761.833,86	4.528.915,06
Sospensione mutui da normativa emergenziale 2020(3)		0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari (A)	165.765,98	161.726,38	178.057,75	174.610,17	167.444,96
Quota capitale (B)	180.630,32	79.084,34	99.734,55	225.753,49	232.918,80
TOTALE (C)	346.396,30	240.810,72	277.792,30	400.363,66	400.363,76

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari dei mutui è **congrua** e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	165.765,98	161.726,38	178.057,75	174.610,17	167.444,96
Entrate correnti	6.878.393,75	7.330.249,89	7.781.954,58	8.103.752,60	7.610.594,78
% entrate correnti	2,41	2,21	2,29	2,15	2,20
Limite art.204 TUEL	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società partecipate in perdita:

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita 2022	Quota ente	Fondo perdite partecipate (accantonato in avanzo)
Agenzia Locale di Sviluppo della Valle del Sarno S.p.A. in liquidazione	11.480,00	218,12	50.000,00
TOTALE	11.480,00	218,12	50.000,00

Tali fondi risultano accantonati nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non intende** sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 18-12-2023 (deliberazione di C.C. n.54), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.Lgs.n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n.31 del 27.07.2023 ha approvato il Piano Industriale 2023.2025 dell'Azienda Speciale Consortile Comunità Sensibile (partecipata da n.4 comuni), a tal riguardo l'Organo di revisione invita ad una partecipazione attiva anche al fine di verificare le modalità di riparto delle spese consortile rispetto ai servizi fruiti.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Nel PTPCT 2023-2025 sono state previste anche forme di controllo mediante la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare con il compito di effettuare un monitoraggio e controllo di regolarità amministrativo-contabile di ogni singolo progetto finanziato con cadenza almeno trimestrale.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione invita l'Ente a porre in essere un controllo di regolarità amministrativo-contabile di ogni singolo progetto finanziato con cadenza almeno trimestrale.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare ⁽¹⁾	Supporto tecnico-organizzativo-funzionale di ⁽²⁾	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell' intervento approvato	Importo	Fase di Attuazione
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)
F11E2200000001	Interventi attivati		M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.I1 - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	31/08/2024	866.589,00	Esecuzione
00191250653202300002	Interventi da attivare		M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.I2 - 2. Sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile	31/12/2025	9.783.574,27	Programmazione
Progetto di rigenerazione urbana, la rigenerazione da leggere" - Centro storico della frazione San Lorenzo	Altro		M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	20/02/2025	500.000,00	Analisi
F15E22000200006	Altro		M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I3 - 3. Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture	31/12/2024	1.657.777,14	Programmazione

L'Ente inoltre risulta assegnatario:

- di un contributo di euro 121.922,00 **INVESTIM.1.2 - ABILITAZIONE CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - M1C1 PNRR – CUP F11C22001450006;**
- di un contributo di euro 14.000 - **MISURA 1.4.4 SPID CIE MISSIONI 1 COMP.1 DEL PNRR INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – CUP F11F22002370006**

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto ancora anticipazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha in corso** le verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, d.l. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

L'Ente **non prevede** di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR,

ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione, comunque l'Organo di revisione ritiene che gli stanziamenti dovranno essere integrati, nel corso dell'anno 2024 e successivi; ciò in quanto si evidenzia un consistente contenzioso giudiziale di circa 9 milioni di euro a fronte di accantonamenti per circa il 40% (3,5 milioni), in particolare si invia ad ulteriori accantonamenti per i rischi connessi al contenzioso per risarcimento da sinistri con decesso.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'ORGANO DI REVISIONE RACCOMANDA DI:

- tenere sotto controllo l'andamento delle entrate soprattutto per le possibili conseguenze derivanti dalla Sentenza del Consiglio di Stato n.07855/2023 del 21.08.2023;
- porre in essere tutte le misure organizzative per il rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti e per ridurre lo stock di debito commerciale che residuerà a fine esercizio (2024) rispetto quello risultante al 31/12/2023;
- migliorare la collaborazione e le sinergie tra i vari Servizi, aumentando le entità di riscossione dei tributi locali (anche attraverso nuovi accertamenti) e favorendo le integrazioni delle varie banche dati al fine di omogeneizzare e razionalizzare i controlli sui

- potenziali evasori e/o elusori e quindi, in tal guisa, ottimizzare il livello generale di informazioni, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo;
- intensificare l'attività di lotta all'evasione dei tributi comunali monitorando in particolare la riscossione. L'obiettivo fondamentale da perseguire è il miglioramento della capacità di riscossione che rappresenta il vero volano della nuova riforma contabile e, invita l'Amministrazione a destinare sempre più risorse ed energie alla lotta all'evasione tributaria, elemento essenziale per garantire il livello di equilibrio generale dell'Ente;
 - di monitorare il Fcde al fine di assicurare la permanenza degli equilibri finanziari;
 - individuare ulteriori risorse da accantonare a fronte del contenzioso esistente e soprattutto per quello relativo alle richieste di risarcimento danni a seguito di sinistri con decesso; al riguardo si suggerisce, nuovamente, di verificare la possibilità di stipula di apposita polizza assicurativa per fronteggiare tali situazioni di rischio;
 - di monitorare costantemente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società/enti partecipati anche in rapporto alla contribuzione/compartecipazione dell'Ente;
 - impegnare le spese corrispondenti (vincolate) a determinate entrate (es. permessi a costruire, proventi violazione c.d.s. ex art.208) solo al momento dell'accertamento della entrata.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Pietro Santonastaso

**(Firma sottoscritta digitalmente) **

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD).